



INDICE/INDEX
Serra di Vaglio/Rossano di Vaglio/Il Museo /
Serra di Vaglio/Rossano di Vaglio/The Museum

Il caso di studio oggetto della presente newsletter è il sistema archeologico di Vaglio, che si compone dei siti di Rossano, Serra di Vaglio e del “Museo delle Antiche Genti della Lucania”.

Il sistema archeologico del territorio nasce dall'esigenza di legare il Paese alla campagna circostante, ricca di scavi e resti del passato di gran pregio.

In quest'ottica si sceglie di destinare un edificio comunale per farne un contenitore culturale, un allestimento polifunzionale, elemento di riconnessione territoriale. Infatti, la ricostruzione virtuale degli scavi di Serra e Rossano all'interno del Museo rimanda alla visita sul territorio e stabilisce un *fil rouge* col Museo Archeologico Nazionale di Potenza, che in quegli stessi anni si realizzava. Pertanto la collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali è stata continua e fruttuosa ed ha aiutato a ricostruire i siti, stabilendo un percorso che si snoda tra storia e cultura, arte e tradizioni, ambiente e natura.

I siti archeologici di Vaglio rispondono appieno alle nuove modalità di messa in valore e fruizione del patrimonio culturale, incentrate sull'economia dell'esperienza, sull'*edutainment* e sull'*infotainment*.

Per quanto riguarda le modalità gestione, il Comune e i volontari della ProLoco collaborano nell'articolazione del percorso di visita, coniugando ad un'accoglienza calda ed ospitale, visite guidate piacevoli e coinvolgenti. I volontari assicurano l'apertura dei siti nei fine settimana estivi e su prenotazione tutti gli altri giorni.



The case-study we deal with in the current newsletter is the archaeological system in Vaglio, made up of Rossano and Serra di Vaglio sites and of the “Museo delle Antiche Genti della Lucania” (lett. “Museum of Ancient Peoples of Lucania”).

The archaeological system of the territory was born from the need to link the Village to the countryside, being this one rich in excavation and valuable witnesses of the Past.

So it has been decided to use a municipal building as a cultural container, a poli-functional staging, an element of territorial networking. In fact the virtual reconstruction of Serra and Rossano excavations inside the Museum refers to a real visit in the territory and establishes a *fil rouge* with Museo Archeologico Nazionale di Potenza, which was being created in such years. So the collaboration with Soprintendenza ai Beni Culturali has been continuous and fruitful and helped to reconstruct sites establishing a route going through history and culture, art and traditions, environment and nature.

The archaeological sites of Vaglio follow the new ways to enhance and “use” cultural heritage, focused on experience economy, edutainment and infotainment.

As for managing ways, the Municipality of Vaglio and ProLoco volunteers collaborate in articulating a visit, linking a warm and hospitable reception to pleasant and involving guided-visits. Volunteers ensure the sites opening during the summer weekends and, booking, all the other days.

Il presente documento è stato redatto da Angela Ricciuti, ProLoco Vaglio

Serra di Vaglio

Il sito archeologico di Serra di Vaglio è il centro indigeno più importante della Lucania perché posto a 1095 m d'altezza dominava la valle del Basento ed era un' importante via di comunicazione tra le colonie greche della costa ionica, la Basilicata interna e i centri etrusco-campani della costa tirrenica.



L'impatto con l'abitato di Serra di Vaglio è magico perché all'interno sono presenti testimonianze di vita che vanno dall'VIII a.C. fino al III secolo a.C. con il ritrovamento di tombe principesche sul pianoro di Braida databili al VI-V sec.a.C., tra le quali spicca quella di una "principessa" bambina sepolta con preziosi gioielli come il diadema in oro e le collane in ambra che non hanno eguali. Oltre alle numerose tombe il parco archeologico di Serra di Vaglio è spettacolare per la presenza di una poderosa cinta muraria lunga 2,5 km costruita dai Lucani intorno alla seconda metà del IV secolo a.C. La grandezza delle mura, l'imponenza del luogo, la bellezza della natura fanno sì che visitare Serra di Vaglio è un modo per apprezzare il passato e il meraviglioso paesaggio in grado d'incantare chiunque ami la natura, perché ripercorrendo ogni sentiero si ha la sensazione di essere "grandi" proprio come LA GRANDE CIVILTÀ lucana!



Collana in ambra/
Amber necklace

The following document has been written by Angela Ricciuti, ProLoco Vaglio

Serra di Vaglio

Serra di Vaglio archaeological site is the most important native centre of Lucania because, to a height of 1095 meters, it overlooked the valley of Basento and it was a very important line of communication among Greek colonies of the Ionian coast, the internal Basilicata Region and the



Tyrrhenian coast with its centres built up by Etrurians and people coming from Campania. The effect with Serra di Vaglio built-up area is magic because there are many proofs of life going from VIII up to the III century b.C.; some princesses' tombs that may be dated to VI-V century b.C. have been discovered along Braida tableland, the most important among these is the little princess one which was buried with its precious jewels such as the peerless golden diadem and amber necklace.



La Principessa Bambina /
Little Princess



Il diadema in oro /
The golden diadem

Besides Serra di Vaglio archaeological park has got a 2,5 km long mighty town wall built by Lucani about the IV century b.C. Thanks to its walls' greatness, place's impressiveness and nature's beauty, Serra di Vaglio is a way to appreciate the past and the beautiful landscape which is able to delight whoever loves nature, because going along these routes visitors feel the sensation to be "great" exactly as the great civilisation of lucani people.

Rossano di Vaglio

Il santuario di Rossano di Vaglio venne costruito intorno alla seconda metà del IV secolo a.C. nel momento in cui i Lucani dominavano la scena politica di tutta la parte sud-orientale della Magna Grecia. L'intero complesso sorge in un posto ricco di boschi e di acqua, è formato da un grande

(sagrato), da un doppio altare in blocchi di arenaria suddiviso in due parti. Il periodo tra il IV e il III secolo a.C. rappresenta il momento di maggiore splendore del santuario che venne abbandonato nella prima metà del I secolo d.C. La divinità maggiore del santuario è Mefite, molto venerata dai Lucani perché proteggeva la terra, la vegetazione, le acque, il regno animale, come dimostrano gli ex voto rinvenuti nel santuario. Trovarsi a Rossano di Vaglio è come respirare ancora oggi la grande religiosità dei Lucani, è come sentire la spiritualità di genti ormai scomparse ma che rivivono camminando lungo il sagrato e l'immenso altare!



Rossano di Vaglio

Rossano di Vaglio sanctuary was built about the second half of IV century b.C. when Lucani people dominated political scene of south-east Magna Grecia. The place where it is situated is rich in woods and waters; it has a big parvis and a double altar with blocks of sandstone which is divided in two parts. From IV up to III century b.C the sanctuary had its best period and in the I century a.C it was deserted. The most important sanctuary's divinity is Mefite, she was venerated by Lucani people because she protected lands, vegetation, waters, animal kingdom as testify voting offerings found in the sanctuary. In Rossano it is possible to breathe the great religiousness of Lucani, there you can feel the spirituality of vanished people who live again walking along the parvis and the big altar.



Museo

Il "Museo delle Antiche Genti della Lucania," inaugurato a Vaglio Basilicata il 7 agosto 2006, rappresenta un grande viaggio nell'antichità attraverso la presenza sia di reperti originali provenienti dai siti di Rossano e Serra di Vaglio, e sia di ricostruzioni di corredi funerari, di oggetti domestici e di ex voto che ci aiutano a rivivere "un pezzo" di vita quotidiana delle genti lucane. Il visitatore ha inoltre la possibilità di vedere i momenti fondamentali della vita dei due siti, immaginando, attraverso i pannelli ricostruttivi, la formazione e la grandezza dell'abitato di Serra e la maestosità e l'importanza che il santuario della dea Mefite doveva avere per tutti i Lucani.

La bellissima proiezione multimediale presente all'interno del museo è un ulteriore modo di ritornare indietro nel tempo partecipando ad un pezzo di storia ormai lontano ma reso vivo dal filmato. I colori, l'attenzione ai particolari, la meticolosità con cui ogni oggetto è stato collocato all'interno delle sale lo rendono particolarmente affascinante e unico nel suo genere!





The Museum

The “Museum of Ancient people of Lucania” which was inaugurated in Vaglio Basilicata in 2006, on the 7th August, is a great journey in ancient times thanks to the original finds coming from Rossano and Serra di Vaglio sites and through the rebuilding of funerary outfits, domestic objects and votive offerings which help us to live again a “part” of Lucani everyday life. People may visit the two sites most important monuments imagining, through reconstructive panels, Serra’s developing and greatness and the Mefite’s sanctuary majesty and importance.

The very interesting multimedia projection inside the museum is a further opportunity to come back to the past to participate in history. Colours, attention to details, meticulousness used in arranging objects in museum’s rooms make it charming and unique in its way.



PROJECT PART-FINANCED BY THE EUROPEAN UNION